Zeitschrift: Macolin : mensile della Scuola federale dello sport di Macolin e di Gioventù + Sport

Herausgeber: Scuola federale dello sport di Macolin

Band: 42 (1985)

Heft: 10

Rubrik: Gioventù+Sport

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

Download PDF: 09.07.2025

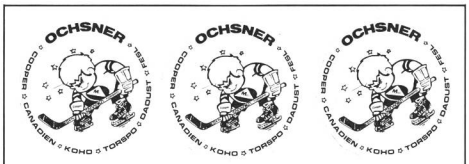
ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Corso di aggiornamento per docenti di sport

di Adriano Veronelli

Dal 26 al 31 agosto u.s. l'Ufficio cantonale di Gioventù + Sport, in collaborazione con l'UEFS (Ufficio dell'educazione fisica scolastica) ha organizzato un corso di aggiornamento per docenti di sport. A questo corso erano interessati un centinaio di docenti. Dobbiamo sottolineare che trattandosi di un'attività facoltativa il successo di partecipazione è da considerarsi ottimo. Il rinnovo delle qualifiche di monitore Gioventù + Sport per gli insegnanti di educazione fisica è fissato nel limite di cinque anni, e questo in quanto il docente di ginnastica è solitamente in possesso di una decina di qualifiche, per cui diventa problematica la possibilità di poter eseguire il rinnovo sull'arco dei tre anni previsti per il monitore Gioventù + Sport non docente di sport. In teoria a questo corso ogni partecipante aveva la possibilità di rinnovare ben otto discipline. Logicamente non tutti erano in possesso delle qualifiche G + S previste in questa attività. La partecipazione al corso dava comunque la possibilità di mettersi a giorno rinnovando il maggior numero di discipline. Anche a causa della particolare ripartizione dell'attività, il docente aveva la possibilità di scegliere le discipline per le quali aveva più interesse in relazione alla propria attività professionale, sia per l'ordine di scuola in cui insegna, ed in parte anche tenendo conto dell'ubicazione della sede scolastica (tanto per fare un es. serve a poco il surf a Quinto). Oltre all'attività sportiva vera e propria erano previste diverse conferenze su svariati temi di interesse generale. Conferenzieri, il dott. Roberto Tartini di Zurigo, con il tema «La componente allenante nello sport con riferimento all'attività cardiocircolatoria»; Heinz Keller, direttore della SFGS di Macolin, con il tema «Aspetti sociali dell'educazione tramite lo sport»; il dott. Arturo Hotz, di Berna, con la teoria «Ontogenesi del movimento» e il prof. Roberto Minotti, della Scuola Magistrale di Locarno, che trattava «La motivazione all'apprendimento nell'età puberale». Sfortunatamente all'ultimo momento, per impegni imprevisti, il dott. Tartini e il dir. Keller non hanno potuto presenziare. Al loro posto si sono comunque alternati il dott. Hotz e il prof. Minotti, riuscendo così anche con un breve tempo di messa a punto a colmare quei vuoti che avrebbero potuto incrinare il buon andamento del lavoro programmato.

Per lo svolgimento del corso si è fatto capo a diverse infrastrutture sportive del bellinzonese: SME di Castione, sede del corso con ufficio proprio e aula magna per le teorie; Bellinzona, piscina comunale e palestre della SAM; Giubiasco palestre e piscina della SME. Prendiamo al volo l'occasione per ringraziare le diverse direzioni scolastiche e le autorità comunali per la valida collaborazione e disponibilità nei nostri confronti. Disponibilità e collaborazione che certamente ci hanno facilitato e di molto il compito organizzativo. Per il vitto e l'alloggio abbiamo fatto capo al Motel Castione, gestito dalla famiglia Ferrari, che ci ha offerto un ottimo servizio. Un ringraziamento va comunque ai collaboratori, capi corso, capi classe.



Tutti gli accessori e indumenti per l'hockey su ghiaccio in vendita presso OCHSNER Kloten!

Su richiesta vi inviamo gratuitamente il nostro catalogo di 132 pagine corredato da illustrazioni a colori

OCHSNER

Articoli per hockey su ghiaccio Kloten

Marktgasse 15, CH 8302 Kloten, tel. 01 813 15 43, telex 825 520 ch

È morto il «cuoco di Tenero»

di Aldo Sartori

Dopo lungo soffrire si è spento a Bellinzona, lo scorso 5 ottobre, Renato Grossi, da Roveredo (Mesolcina). Aveva 59 anni. Renato Grossi era conosciuto, da ormai più di 15 anni in cui era stato assunto al Centro Sportivo di Tenero quale cuoco (era, giustamente, diventato il «cuoco di Tenero»). Era diventato una istituzione, indispensabile quasi, e era pure in prima fila per soddisfare i desiderata di numerose riunioni, a Tenero, di personalità di spicco che si occupavano del movimento giovanile nazionale. Nel suo discorso di commiato al cimitero di Bellinzona, il già ispettore federale Oscar Pelli, a nome della SFGS, dell'IP, di G + S e di tanti amici, ha messo in rilievo le sue doti umane, di modestia, di gioia di vivere, di grandi simpatie per i giovani con i quali aveva vissuto gran parte della sua vita. Coloro che furono a Tenero in questi ultimi anni ricorderanno con affetto e simpatia Renato Grossi come è nella foto che lo ritrae al suo posto di lavoro sempre svolto con coscienza e competenza. E penseranno a lui con affetto e riconoscenza.

Corsi di aggiornamento per monitori di sci

Rendiamo attenti gli interessati che con il prossimo 30 novembre si inizierà con lo svolgimento dei corsi di perfezionamento di sci. Per ulteriore informazione comunichiamo le date: 30.11/1.12 corso TI 6485; 7/8.12 corso TI 6585; 14/15.12 corso TI

6685. Il corso riservato all'ATISS è in programma dal 9 al 10.11 p.v. con svolgimento a Laax. Sono tenuti a frequentare un corso di perfezionamento i monitori che hanno frequentato il loro ultimo corso di perfezionamento nel 1982. Le iscrizioni come sempre devono essere inoltrate con due mesi di anticipo sull'inizio dell'attività e al solito indirizzo: Ufficio cantonale G+S, via Nocca 18, 6500 Bellinzona. a.v.

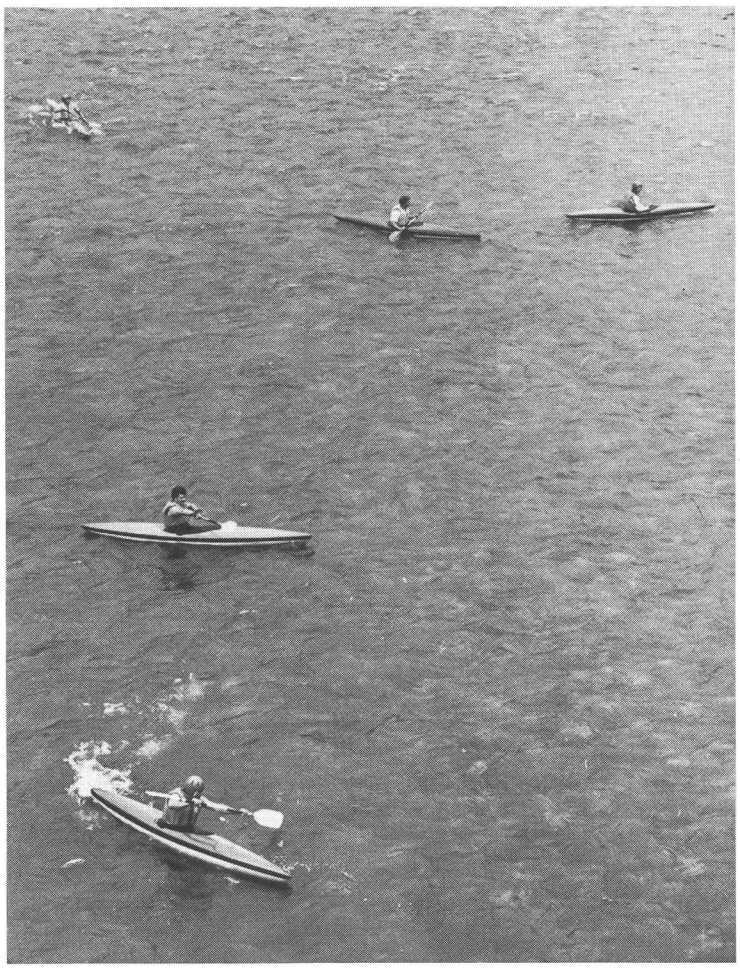
Ci opponiamo

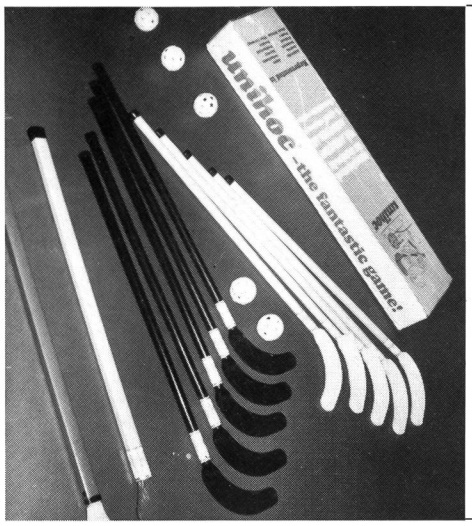
Il Consiglio di Stato ticinese ha proibito il 14 maggio di quest'anno la navigazione in canoa sui fiumi ticinesi! Lo sport della caona è permesso nei mesi estivi soltanto su quattro parti del Ticino, della Moesa, della Melezza e del Vedeggio — parti che tra l'altro sono poco interessanti per i canoisti fluviali. Il divieto è stato emanato ovviamente sotto la pressione dell'influente Associazione cantonale di pesca. È possibile che il Consiglio di Stato abbia inteso questo divieto come «tranquillante» per i pescatori irritati.
Questo in considerazione del fatto che soltanto un mese prima è stato concesso dalla stessa autorità — nonostante ricorsi inevasi — il permesso di svuotare il lago artificiale di Luzzone tramite lo scarico del fondo?
Risulta dunque, che a causa di 300 000 metri cubi di fango il Brenno e il Ticino inferiore saranno, nei prossimi anni, «privi di pesci». Al contrario, nessuna perizia scientifica verrà mai alla conclusione che la navigazione in canoa sia dannosa per i pesci. Caso mai sono gli stessi pescatori a danneggiare il patrimonio delle acque ticinesi, opponendosi ad una limitazione ragionevole della pesca. Una limitazione introdotta da molto tempo nel resto della Svizzera.
Il comportamento dei pescatori ticinesi è deplorevole ed incomprensibile, tanto più che alla fine essi hanno, come i canoisti con il loro sport rispettoso dell'ambiente naturale, gli stessi interessi, cioè: fiumi con acqua pulita e non bloccati da costruzioni.
Il divieto di navigazione in canoa è stato emanato dal Governo senza la possibilità di ricorso cantonale. Il Consiglio di Stato non ha trovato necessario — contrariamente alla sua promessa — nè di prendere in considerazione gli interessi dei canoisti ticinesi, nè di informarli sul decreto imminente. Sarebbe certamente stato possibile trovare una soluzione di compromesso soddisfacente per tutte le parti, se il Governo ticinese avesse agito — secondo il suo compito politico-statale — come intermediario tra canoisti e pescatori.
Purtroppo l'unica possibilità che rimane oggi ai canoisti è la via giuridica per ottenere l'abrogazione del decreto, ingiustificabile, anzi contrario alla legge. È molto deplorevole che l'esercizio di uno sport sano e legato alla natura, che in tante scuole viene offerto come materia facoltativa nell'ambito sportivo e che viene promosso nei corsi e campi di «Gioventù + Sport» (G+S), debba essere impedito nel Canton Ticino con mezzi simili. La Federazione svizzera di canoa opporrà resistenza a questa situazione e avvierà le relative misure giuridiche.

Federazione svizzera di canoa

Botta e risposta

Il mese scorso abbiamo pubblicato, volutamente senza commento, l'«avviso» del Consiglio di Stato ticinese in merito alle restrizioni relative alla navigazione in canoa sui fiumi e corsi d'acqua naturali.
C'era d'attendersi la reazione dei circoli interessati e puntualmente ci è giunta in redazione la presa di posizione della Federazione svizzera di canoa. La pubblichiamo tale e quale, esente da commenti redazionali. La polemica è aperta. Ci spiace solo che due categorie di sportivi siano giunte «ai ferri corti» e che misure restrittive puniscano una sola delle due parti. Con un po' più di tolleranza, il compromesso era fattibile. (red.)





UNIHOCKEY, lo sport del futuro!
«UNIHOC» il solo equipaggiamento ufficialmente riconosciuto

Un assortimento Unihoc «STANDARD» per club e scuole contiene:
10 bastoni Unihockey (5 rossi/5 gialli)
2 bastoni Unihockey da portiere
5 palline Unihockei — Fr. 119.—

Prezzi singoli:

Bastoni Unihockey	Fr. 8.50
Bastoni Unihockey da portiere	Fr. 17.50
Pallina Unihockey	Fr. 1.90
Porta Unihockey (120 × 180 cm) rete inclusa	Fr. 249.—
Rete Unihockey	Fr. 75.—
Adesivo Unihockey	Fr. 2.—
Borsa Unihockey	Fr. 45.—

Per altri prodotti UNIHOC richiedete il prospetto
(Nuovo: Bastoni in fibra)

Rappresentanza generale + vendita per la Svizzera:

FSS
Freizeit, Sport und Turistik AG
CH-6315 Oberägeri
tel. 042/72 21 74

COGESA

COGESA S.A.

RIVESTIMENTI SPECIALI PER PISTE, PALESTRE E CAMPI DA TENNIS

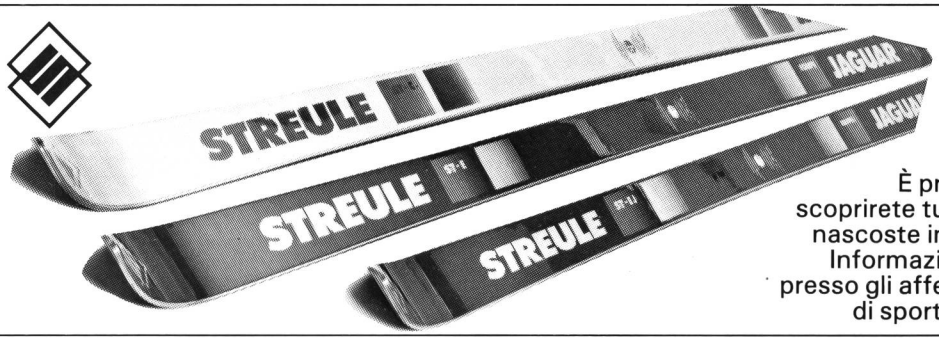
6807 TAVERNE
Tel. 091 93 11 75/76

Esclusivista per il Ticino

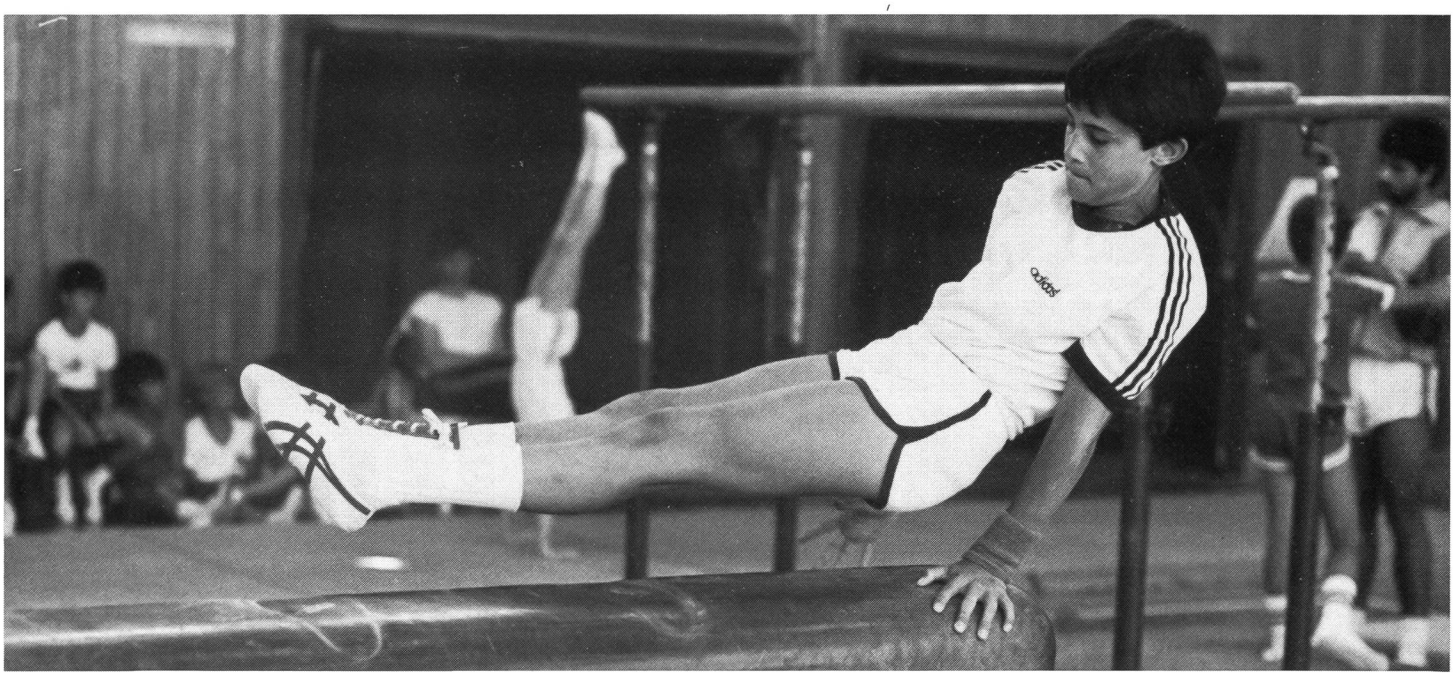
MONDO
RUBBER

STREULE
SKI SUISSE

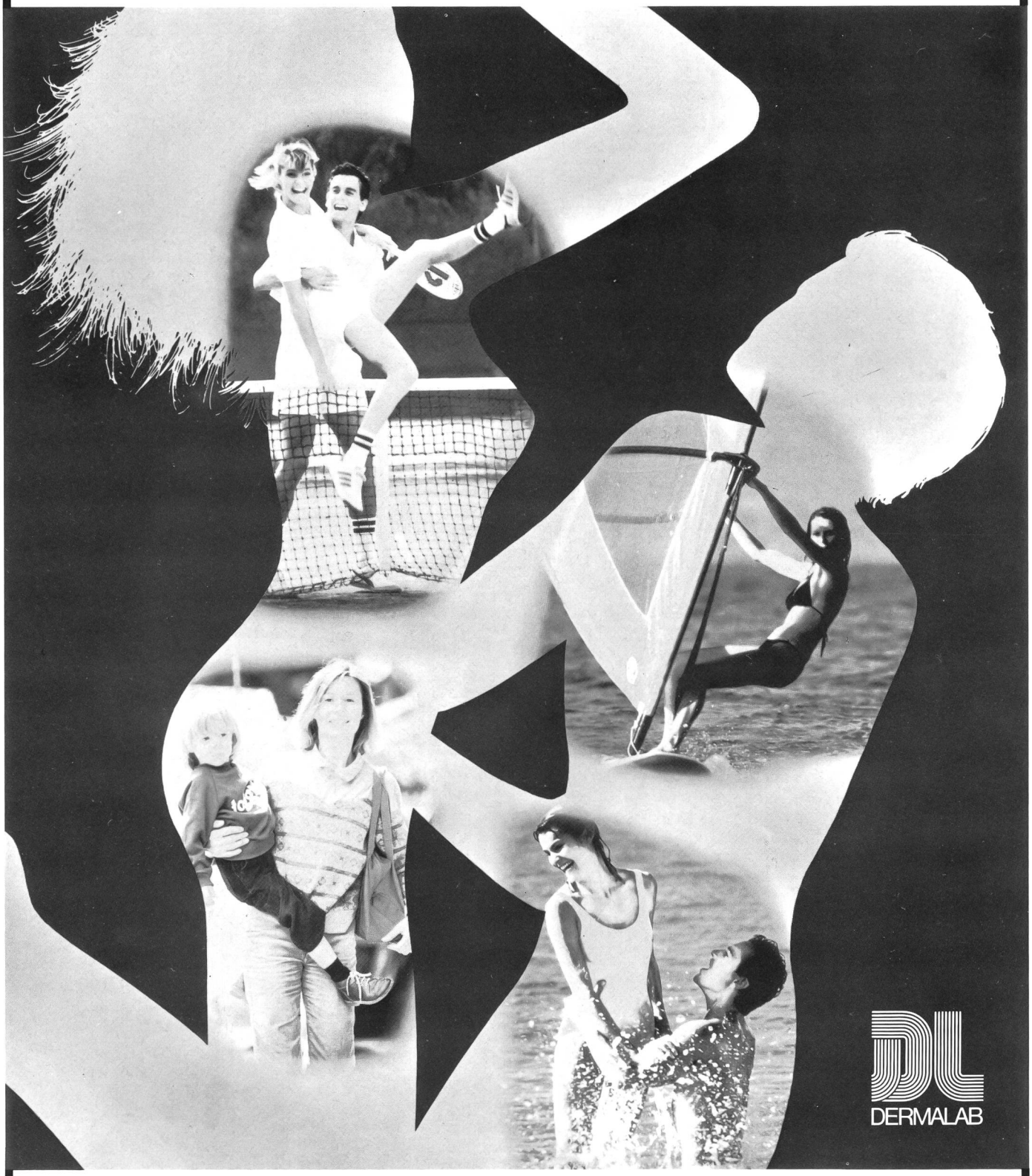
Test SKI-MAGAZIN
JAGUAR EQUIPE RS:
Diploma 1 **superiore**



È provandoli che scoprirete tutte le qualità nascoste in questi sci... Informazioni e vendita presso gli affermati negozi di sport specializzati



Magri e in forma



ENERDAY®